

Editto quattordicesimo: de li migranti

Lo Re Vostro Illuminato a seguito della migrazione mondiale inarrestabile così decreta:

Lo migrante che arrivasse sullo suolo della nazione venga munito di documento con validità extranazionale, dopo che, consenziente o meno, gli sia prese le impronte digitali, oculari e fatto lo esame dello sangue per avere la salute e lo DNA. Fotografato e munito di carta di identità istantanea. Lo nome assegnato con computer come si fa per lo numero di telefono. Lo suo vero nome, se non dichiarato, non interessa più. Li nomi disponibili lo computer combinerà a renderli unici. Mario Raffaele Rossi, Mario Luigino Verdi, Giuseppe Cristoforo Piccione o altri.

Ad ogni migrante è offerta dagli abitanti consenzienti e da gli enti preposti e finanziati dalla comunità delle nazioni, indifferentemente se siano nello Nostro Regno o altrove, alloggio, dignitoso e sussistenza in cambio immediato di lavori utili, come raccolta rifiuti, pulizia di strade, canali, potature, pulizia di scritte murali o altri a seconda di attitudini dichiarate. Pe li migranti capaci et specializzati, è messo a disposizione di operare nello suo campo. Per i colti, diplomati, laureati, si accerti la sapienza e la si utilizzi a favore dello popolo e degli stessi.

Si divieta altresì alli migranti, di stazionare davanti alli supermercati, botteghe o automi per lo pagamento de li parcheggi. Se desiderano stazionare in loco, sono tenuti a spazzare, pulire, lucidar pomelli, accompagnare persone anziane, o collaborare allo benessere delle persone et dunque, guadagnare le ricompense!

Si divieta vendere rose, chincaglierie, calzini, accendini, girandole o razzetti luminosi, foulards offrendo mercanzie a omini e donne stanti alli locali di ristoro o per le pubbliche vie. Lo Re Vostro Illuminato concede altresì lo stazionamento in loco regolato da buon senso e dallo Comune, sine pagare ammenda od obolo, per la occuazione dello suolo pubblico, ove la cittadinanza possa recarsi a discrezione della propria voluntate, a comprar cose.

Alli suonatori di strada, si divieta esibizionare sine sostegno d'apposito esame in fronte della giuria delli musicisti esperti di corte, onde non arrecare disturbo allo orecchi regale e dello popolo con stridii di violini scordati e o suoni infernali.

Lo Re Vostro Illuminato per lo bene dello Regno. Così è deciso!

(Davide Charlie Ceccon)